Servizio Tributi esternalizzato: “Orario ridotto e disparità per i lavoratori, il Comune batta un colpo”

“Una riduzione improvvisa dell’orario di lavoro da 30 a 25 ore settimanali per i dipendenti impegnati nel servizio esternalizzato dell’Ufficio Tributi al Comune di Siracusa”. Il legale dei lavoratori impiegato dalla Top Network Spa, la società che gestisce il servizio esternalizzato, Massimo Aiello denuncia con forza la vicenda e chiede un intervento del Comune. La questione principale riguarderebbe la presunta riduzione applicata “ai danni dei dipendenti impegnati nel servizio, determinata dal loro indebito collocamento in regime di solidarietà in contrasto con quanto pattuito in appalto ed in sede di assunzione”. Aiello sottolinea a questo proposito che i lavoratori, “già dal mese di marzo prestano attività lavorativa in misura ridotta rispetto a quanto convenuto in sede di stipula giusta applicazione della clausola sociale percependo, conseguentemente, una retribuzione inferiore rispetto a quella loro contrattualmente spettante”.
La Top Network starebbe, inoltre,chiedendo ai dipendenti il recupero delle ore di solidarietà non lavorate a causa di assenze per malattia, “con modalità in contrasto sia con lo stesso regime di solidarietà che con la normativa che disciplina il regime delle assenze”. Non solo, “la riduzione oraria non avrebbe tenuto conto delle differenze di monte ore individuale esistenti tra i dipendenti impegnati nel servizio. In particolare-spiega Aiello- non è stata considerata la posizione dei lavoratori il cui orario settimanale era stato precedentemente incrementato di dieci ore settimanali rispetto

all’originario monte ore di trenta ore settimanali, con evidente disparità di trattamento tra le risorse impiegate nello stesso servizio”. Dello stesso organico farebbero inoltre parte dipendenti non assunti nel rispetto della clausola sociale. Infine un ultimo passaggio. “Gli uffici pubblici concessi in comodato d’uso- segnala l’avvocato Aiello- sono “occupati in maniera irregolare nei giorni di rientro pomeridiano, fino alle 19.30, senza formale autorizzazione”. Il legale ritiene, infine, che la ditta pretenderebbe dai lavoratori un orario superiore a quello contrattuale, mezz’ora al giorno. Al Comune i lavoratori chiedono un intervento, “affinché solleciti il ripristino, da parte della ditta, dei termini contrattuali ed economici”.

La morte di Alessandro Schembari: omaggio al Vermexio, funerali al Santuario

Sarà aperta nel salone “Paolo Borsellino” di Palazzo Vermexio, a Siracusa, la camera ardente per Alessandro Schembari, deceduto prematuramente ieri. Lo ha deciso il sindaco, Francesco Italia, in accordo con la famiglia.
Sarà possibile porgere l’ultimo saluto all’ex assessore comunale oggi, dalle ore 16 alle 20 e domani dalle 8.30 alle 14. I funerali saranno celebrati domani alle 15,30 nella basilica santuario della Madonna delle Lacrime.
Stamattina il sindaco Italia ha ricordato Schembari aprendo i lavori di un seminario di Anci Sicilia sull’Amministrazione condivisa e i rapporti con il terzo settore, «argomento – ha

detto – al quale Alessandro molto attento». I partecipanti hanno risposto con un applauso.

Assemblea delle scuole paritarie, Bandiera: “Pluralità nell’istruzione e attenzione alla persona”

“Un momento importante di confronto con dirigenti, docenti e gestori che ogni giorno costruiscono futuro attraverso l’educazione”.
Il vice sindaco e assessore all’Istruzione, Edy Bandiera, ha partecipato ieri all’assemblea provinciale della Fism, la federazione che riunisce le scuole paritarie. “Le scuole paritarie-ha detto l’assessore- sono parte integrante del nostro sistema scolastico, garantiscono scelta alle famiglie, pluralità nell’istruzione, prossimità ai territori, attenzione alla persona.
Un plauso particolare al presidente regionale, Dario Cangialosi, e al presidente provinciale, Massimo Zappulla, per l’impegno, la visione e il lavoro di rete che portano avanti quotidianamente con competenza e tanta passione. Siracusa- prosegue Bandiera- ha bisogno di una comunità educante forte, coesa, che tenga insieme scuole statali e paritarie, fondamentali punti cardine del sistema pubblico dell’istruzione. L’amministrazione comunale -ha garantito- c’è e continuerà a collaborare per progetti comuni su formazione, cultura, legalità e orientamento.
Grazie a tutti per il lavoro che fate ogni giorno per i nostri bambini e ragazzi”.

Nonostante i domiciliari, 39enne partecipava alla festa di S. Alfio

Un uomo di 39 anni, già agli arresti domiciliari, è stato fermato mentre con la sua compagna partecipava ai festeggiamenti in onore del Santo Patrono della città. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di P.S. di Lentini, che stavano svolgendo il servizio di ordine pubblico alla partecipata processione di Sant'Alfio, individuavano il trentanovenne che, non curante della misura cui era destinatario, passeggiava lungo le vie di Lentini con la compagna. Per l'uomo, dopo le incombenze di legge, è stata ripristinata la misura coercitiva cui era sottoposto.

Fondo Sicilia per le imprese colpite dal ciclone, Savarino: "Segnale di vicinanza"

"Un segnale di vicinanza alle attività danneggiate".
Così l'assessore regionale al Territorio e Ambiente Giusi Savarino commenta l'apertura della piattaforma Irfis per presentare le domande relative alla misura del Fondo Sicilia, destinata alle imprese colpite dal ciclone Harry e dalla frana

di Niscemi.
«I balneari, che hanno subito gravi danni – aggiunge Savarino – grazie a questa misura potranno rimettere in piedi le loro attività in vista della stagione estiva, che li vedrà ancora una volta protagonisti, così come dovrà essere protagonista la nostra Sicilia. Siamo passati dalle parole ai fatti grazie all'azione del governo Meloni, che ha consentito di superare i dubbi sulle deroghe, e del governo Schifani, perché il tessuto produttivo siciliano ha bisogno di sostegno e di risposte concrete e veloci, anche accogliendo le sollecitazioni delle associazioni e semplificato l'avviso».

Concorso musicale nazionale Città di Avola,doppio appuntamento con i talenti

La musica torna protagonista al Teatro Garibaldi di Avola con un doppio appuntamento che segna uno dei momenti culturali più attesi della stagione cittadina. Giovedì 14 maggio, alle 19, il sipario del teatro si alzerà sul recital del Duo Pianistico composto dalle pianiste Martina Tabakova e Margherita Capalbo, concerto inaugurale della IV edizione del Concorso Musicale Nazionale "Città di Avola". La serata, inserita nella Stagione Teatrale 2025/2026, sarà impreziosita anche dall'esibizione dei vincitori della precedente edizione del concorso, Flavio Anzalone e Silvia Rita Drago, in un appuntamento che unirà esperienza, talento ed emozione nella cornice del teatro simbolo della città. Il concorso, organizzato dal Comune di Avola insieme all'associazione Hybla Mousikè, si svolgerà dal 15 al 17 maggio 2026 ed è promosso dalle professoresse Ivana Bordonaro, Corrada Milena Caruso e Maria Cristina Li Gioi, già

componenti del comitato di gestione del Teatro Garibaldi. “Questo concorso – dichiara il sindaco Rossana Cannata – rappresenta un investimento concreto sulla cultura, sui giovani e sul talento. Avola si conferma città capace di accogliere e valorizzare centinaia di studenti, musicisti e famiglie provenienti da tutta la Sicilia e anche da altre regioni italiane. Il Teatro Garibaldi diventa ancora una volta luogo di crescita, formazione e condivisione”. Anche quest’anno il concorso ha registrato numeri importanti, con circa 250 iscritti provenienti da istituti scolastici, licei musicali, conservatori, accademie e associazioni musicali. Tra i partecipanti figurano studenti dell’Istituto Comprensivo Bianca di Avola, dell’Istituto Comprensivo Leonardo Da Vinci di Ispica, dell’Istituto Comprensivo Verga di Pachino, dell’Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Leonforte, del Liceo Musicale Gargallo di Siracusa, del Liceo Musicale Verga di Modica, del Conservatorio Bellini di Caltanissetta, del Conservatorio Bellini di Catania, del Conservatorio Corelli di Messina, del Conservatorio Cilea di Reggio Calabria, del Conservatorio Arlia di Nocera Terinese, dell’Accademia Musicale Monteverdi di Avola, dell’Associazione Musicale Mondomusica di Catania, della Scuola di Musica Nino Cirinnà di Siracusa, della Scuola di Chitarra di Nello Alessi e dell’Accademia Musicale Città di Avola, oltre a numerosi solisti provenienti da tutta la Sicilia.
Le prove concorsuali si svolgeranno nelle giornate di venerdì e sabato, con sezioni dedicate a pianoforte, archi, fiati, canto lirico, orchestre, cori, musica da camera, licei musicali e conservatori. Domenica 17 maggio, alle 18, spazio al tradizionale “Galà dei Vincitori”, durante il quale si esibiranno i primi premi assoluti della competizione. Tra le novità dell’edizione 2026 figurano le borse di studio da 100 euro destinate ai primi premi assoluti della categoria Solisti F e il premio speciale “Musica è Inclusione”, pensato per valorizzare scuole, associazioni e gruppi impegnati in percorsi musicali dedicati all’inclusione di studenti con disabilità o bisogni educativi speciali. Debutta inoltre la

nuova categoria “Kids”, dedicata ai piccoli musicisti fino ai 7 anni nelle sezioni pianoforte, archi, fiati e chitarra.
“Sarà una vera festa della musica – conclude il sindaco Cannata – con il Teatro Garibaldi pieno di giovani artisti pronti a emozionare il pubblico e a vivere un’esperienza formativa e umana importante. Continuiamo a credere nella cultura come strumento di crescita della nostra comunità e delle nuove generazioni”.

Ciclone Harry, via alle istanze per i finanziamenti alle imprese colpite

Aperta la piattaforma Irfis per la presentazione delle istanze relative alla misura del Fondo Sicilia destinata alle imprese colpite dal ciclone Harry e dalla frana di Niscemi. L’intervento, promosso dalla Regione Siciliana attraverso il Fondo Sicilia, punta a sostenere la ripresa economica e produttiva delle attività danneggiate attraverso un sistema integrato di agevolazioni che combina finanziamenti a tasso zero e contributi a fondo perduto. La misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese ricadenti sul territorio regionale, comprese le isole minori, che abbiano formalmente segnalato i danni ai Comuni competenti o alla Protezione Civile regionale. Possono accedere alle agevolazioni anche le aziende che hanno subito danni per la frana di Niscemi, ricadenti anche al di fuori della zona rossa.
«Dopo aver accolto le richieste del mondo produttivo per semplificare le procedure previste dall’avviso – dichiara il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani – oggi si apre la piattaforma per la presentazione delle domande. A

disposizione ci sono 18 milioni di euro per consentire alle imprese di riavviare le attività. Superata la fase strettamente emergenziale, inizia la fase due: quella della ripartenza e della ricostruzione».
Le agevolazioni coprono fino al 100 per cento dell'investimento ammissibile per un importo massimo di 400 mila euro. In particolare, il sostegno sarà composto da una quota pari al 60 per cento sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero e da una quota del 40 per cento come contributo a fondo perduto. Sono ammissibili tutte le spese necessarie alla ricostruzione e al riavvio delle attività, comprese opere edili, interventi di ristrutturazione, ripristino di macchinari, acquisto di arredi e attrezzature produttive come previste dall'avviso.
I finanziamenti potranno avere una durata massima di 15 anni, incluso un periodo di preammortamento fino a tre anni. Le agevolazioni saranno concesse entro i limiti e in conformità alla disciplina europea in materia di aiuti "de minimis" di cui al regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Per accedere all'agevolazione sarà necessario presentare una perizia asseverata da tecnico abilitato, che attesti l'entità dei danni subiti e il nesso causale con l'evento calamitoso, e una perizia asseverata da dottore commercialista o esperto contabile o revisore legale, relativa alla sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.
Grazie allo snellimento delle procedure e ad alcuni chiarimenti operativi, definiti nelle scorse settimane, le imprese possono accedere più facilmente alle agevolazioni. Sono riconosciute le spese tecniche fino al 4 per cento dell'investimento ammissibile, l'iter istruttorio è stato inoltre semplificato, prevedendo tempi più rapidi, e il merito creditizio viene valutato tenendo in considerazione la capacità di rilancio dell'impresa. Ci sarà inoltre una maggiore flessibilità nella gestione degli Stati di avanzamento lavori (Sal) che consentiranno alle imprese di ricevere progressivamente le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi. Inoltre, sono ammesse le

spese, per la ripresa delle attività, sostenute prima della presentazione della domanda ma sempre dopo gli eventi calamitosi. È prevista inoltre la possibilità di una rendicontazione finale unica per gli interventi già conclusi.

Raduno UNUCI per il centenario dell'istituzione dell'Unione degli Ufficiali in Congedo

Si è concluso il Raduno Regionale della Sicilia dell'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, organizzato dalla Sezione UNUCI di Siracusa su mandato del Delegato Regionale Sicilia Sergio Palmeri, nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario dell'istituzione con Regio Decreto Legge del 9 dicembre 1926. L'evento, articolato nell'arco di tre giornate, ha rappresentato un momento di alto valore commemorativo, culturale e istituzionale. Di rilievo il ruolo del Distaccamento Aeronautico di Siracusa, guidato dal tenente colonnello Roberto Tabaroni. «Questo Raduno Regionale-commenta il Delegato Regionale Sicilia,Sergio Palmeri- ha dichiarato: ha rappresentato molto più di una semplice celebrazione associativa. È stato un momento di autentica riflessione e partecipazione nel segno di cento anni di storia dell'UNUCI al servizio della Nazione". Palmeri ha messo in evidenza la "professionalità, lo spirito di servizio e ò' attaccamento ai valori della Repubblica del Distaccamento Aeronautico di Siracusa, da oltre cento anni punto di riferimento per la provincia. L'UNUCI, presieduta da Dario Tota,
"continua ad essere custode di valori fondamentali quali

dovere, responsabilità, memoria e amore per la Patria. In un tempo in cui spesso prevalgono individualismo e superficialità, il servizio reso alle istituzioni e alla collettività mantiene intatto il proprio significato morale e civile.»

Linfedema, interrogazione all'Ars:"Una rete regionale per i pazienti siciliani"

Una maggiore attenzione, a partire dalla costituzione di una rete regionale Hub e Spoke, per i pazienti siciliani colpiti da linfedema, "patologia cronica, invalidante e ingravescente che interessa una quota significativa della popolazione, con rilevanti ricadute sulla qualità della vita dei pazienti". La chiede il deputato regionale Ismaele La Vardera, che ha depositato nei giorni scorsi un'interrogazione specifica all'Ars, per mettere in evidenza "le gravi criticità che continuano a vivere in Sicilia i pazienti affetti da linfedema, patologia cronica e invalidante legata all'anomalo funzionamento del sistema linfatico".A intervenire sul tema sono i fari territoriali di Siracusa di Controcorrente, (Massimo Fiumara, Sebastiano Musco, Michele Mangiafico, Omar Giardina, Giuseppe Vitale, Michele Latino, Roberta Campisi, Fabio La Gioia, Vanessa Fazio) che richiamano l'attenzione su una situazione che, a distanza di quasi dieci anni dall'adozione delle linee guida nazionali, continua a registrare ritardi e carenze strutturali. "Il 2 maggio – ricorda Michele Mangiafico – ho dedicato a questa problematica un approfondimento video pubblicato sui miei canali social insieme a Franco Forestiere, vicepresidente dell'associazione

SOS Linfedema Onlus, che da anni segue da vicino le difficoltà vissute dai pazienti siciliani”.Nell’interrogazione parlamentare si evidenzia come “la Regione Siciliana abbia recepito le linee di indirizzo per la gestione del linfedema già nel 2019”, ma che “allo stato attuale risulta presente un solo medico certificatore per il linfedema presso il Policlinico universitario di Palermo” e che non sia stata ancora definita una reale rete regionale di diagnosi e cura.Secondo quanto riportato nell’interrogazione, il Comitato tecnico regionale per il linfedema, ricostituito nel 2024, “si è riunito solo nel luglio 2025, con successivi rinvii delle sedute”, rallentando ulteriormente la definizione del PDTA regionale e della rete assistenziale.Controcorrente Siracusa sottolinea inoltre l’importanza del lavoro svolto negli anni dall’associazione SOS Linfedema ETS di Siracusa, che “dal 2007 opera nella tutela dei pazienti e nella sensibilizzazione istituzionale”, chiedendo che venga garantita piena trasparenza nei processi decisionali e un reale coinvolgimento delle associazioni dei pazienti. Tra i punti cruciali dell’interrogazione parlamentare anche la valorizzazione delle strutture già operative, oltre alla richiesta di misure urgenti per ridurre i tempi di attesa e per garantire adeguati livelli di assistenza ai pazienti affetti da linfedema in Sicilia. “Parliamo di cittadini che convivono ogni giorno con una patologia invalidante – conclude Controcorrente Siracusa – e che non possono più attendere”

Furti e danni alla Cittadella. Identificati e

denunciati gli autori

Nei giorni scorsi sono stati registrati alcuni episodi di furti perpetrati in edifici pubblici e supermercati che hanno destato l’attenzione dell’opinione pubblica locale. Dalla disamina delle telecamere di video sorveglianza cittadina e private, gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa sono riusciti ad individuare e identificate 4 uomini ed una donna accusati, a vario titolo, di aver perpetrato svariati furti all’interno di alcuni supermarket di Siracusa oltre che alla cittadella dello sport. Nello specifico, i due uomini e la donna, in più occasioni hanno rubato generi alimentari per un importo considerevole. Gli altri due soggetti identificati e denunciati, sempre nei giorni scorsi, dopo aver forzato alcuni accessi agli uffici dell’impianto sportivo della cittadella, hanno prelevato il denaro contenuto nelle macchinette erogatrici di alimenti e bevande, arrecando danni alle strutture superiori al contante rubato.